

Comunicato congiunto: AFAPREDESA/UJS sul processo iniquo a 17 prigionieri politici saharawi

Nel momento in cui si aspettava che le autorità di occupazione marocchine liberassero tutti i detenuti politici saharawi in seguito ai continui appelli delle organizzazioni di difesa dei diritti umani, le forze di occupazione continuano con la stessa politica repressiva contro i prigionieri saharawi. Questo si è ripetuto anche ieri, 4 aprile 2006, durante il processo iniquo, a L'Aaiún (capitale occupata della Repubblica Saharawi), contro 17 detenuti politici saharawi tra cui Brahim Dahane, difensore dei diritti umani e Presidente dell'Associazione saharawi delle vittime delle violazioni dei diritti umani commesse dallo Stato marocchino.

I 17 detenuti sono stati bastonati e torturati da elementi del GUS (Gruppi Urbani di Sicurezza) e dei servizi di controspionaggio marocchino durante il trasferimento in tribunale.

Gli aggressori volevano punirli perchè indossavano vestiti tradizionali e di ripetevano slogan a favore dei diritti umani e del diritto inalienabile del popolo saharawi all'autodeterminazione ed indipendenza, in conformità al diritto internazionale vigente.

Nel momento della loro comparsa davanti al tribunale, i segni dell'aggressione erano evidenti sui visi dei 17 prigionieri saharawi che sono comparsi in tribunale feriti, alcuni in modo grave.

Malgrado gli imputati fossero coperti di sangue e nonostante la richiesta degli avvocati difensori di mandare gli imputati all'ospedale e di procedere ad un'inchiesta esaustiva sulle violenze, il presidente del tribunale ha ordinato di continuare il processo interpretando, a suo modo, le ferite come le conseguenze di un incidente d'auto.

I 17 prigionieri politici negarono i fatti che furono loro imputati avendo come basi dichiarazioni verbali fabbricati per la polizia e si dichiararono carcerati di opinione, difensori di una causa giusta e della lotta per la libertà del paese saharawi. Denunciarono la tortura ed i brutti trattamenti rassegnati nella prigione nera e durante il suo bonifico al recinto del tribunale.

Dopo la parodia di un processo nel corso del quale le autorità coloniali hanno respinto la richiesta della difesa di liberare i 17 detenuti, il tribunale ha respinto la concessione della libertà condizionale ai carcerati e ha rinviato al prossimo 25 aprile di 2006 il giudizio.

È necessario ricordare che prima l'inizio di questo processo iniquo, Amnesty International aveva lanciato un appello alle autorità marocchine per controllare che i processi siano d'accordo con le norme internazionali di equità dei processi.

L'appello dell'organizzazione è dovuto alle inquietudini gravi sull'equità di simili processi fatti nei mesi scorsi.

L'Associazione dei Familiari dei Prigionieri e Desaparecidos saharawi (AFAPREDESA) e l'Unione di Giuristi saharawi (UJS) denunciano le gravi violazioni contro i 17 prigionieri politici nella Prigione Nera e nel corso del processo. AFAPREDESA ed UJS continuano chiedendo la liberazione immediata ed incondizionata di tutti i detenuti politico saharawi e chiamano le ONG che operano in difesa dei diritti umani e la comunità internazionale ad accentuare la pressione sulle autorità marocchine affinché mettano fine alle violazioni gravi dei diritti umani perpetrate contro la popolazione civile dei territori occupati della Repubblica Saharawi.

Campi profughi saharawi 05 di aprile di 2006.

Allegata la lista dei 17 prigionieri politici e le ferite riportate nel trasferimento dalla prigione nera al tribunale marocchino.

BRAHIM DAHAN

Ferito alla testa, orecchio destro, ematomi nell'occhio destro, mano e gamba destra.

IDRISI BOUDDA MHAMED BOUDDA

Ferita alla testa con emorragia, ematomi alla schiena e alla spalla.

ATHMAN DAH ATNAKHA

Ferita alla testa e alla schiena.

LUCHAA LEHSSEN BAHIYA

Ferite gravi alla testa, all'orecchio destro, spalla, gamba destra e schiena.

HADDI MAULUD ALIYEN LEHBIB

Ferito al viso, testa, occhio sinistro, colpito al fegato e ai reni

MACHKOUR BACHIR

Frattura dell'avambraccio sinistro, emorragia nasale e vomito di sangue per i colpi.

INYURNI BAHAM MOHAMED SALILAMOU

Frattura del braccio sinistro ed ematomi nella schiena.

LABRAS BRAHIM MOHAMED MAHYUB

Ferito alla gamba destra e mano sinistra.

TARGUI MAELAININ

Ferito alla spalla sinistra e schiena.

ECHAIN MOHAMED HASSAN EMBOIRIK

Ferito alla schiena e alla spalla destra.

AIT ABEILOU BRAHIM HOSSEIN

Frattura del braccio sinistro ed ematomi nel corpo.

EMBAREK

LEGHZAL TAHER MOHAMED HAMOU

Ferito alla schiena e alla spalla.

AMAIDAN CHEIJ BACHIR MAULUD

Ferito alla testa, schiena e ginocchia.

LABRAS MUSTAFA HOSSEIN EMBAREK a.

Ferito alla gamba destra e alla mano sinistra.

ISMAILI MOHAMED EMBAREK

Varie ferite alla testa, ematomi alla schiena, perdita di conoscenza, vomiti continui – E' stato torturato anche durante la sua precedente detenzione a Smara.

TANYI DAHA

Ferita grave all'apparato genitale ed ematomi alla gamba destra.

SIDI SAYELLI

Ferito alla mano destra.